

## **Difesa del suolo e della costa - "Carta di Bologna", l'Assessore regionale Paola Gazzolo incontra l'assessore Paolo Eusebi (Regione Marche)**

Bologna, 2 maggio 2013 – «Un documento importante per la realizzazione di nuove buone pratiche, per costruire una piattaforma europea condivisa che può essere il presupposto per l'avvio di collaborazioni future e in particolare per una strategia di interventi comune sulla costa dell'Adriatico». Queste le parole di **Paola Gazzolo** e **Paolo Eusebi**, assessori alla Difesa del suolo e della costa rispettivamente della Regione Emilia-Romagna e della Regione Marche, sulla "Carta di Bologna 2012".

L'assessore Gazzolo ha incontrato oggi a Bologna, nella sede della Regione, il collega Eusebi, che ha firmato il documento. Anche la Regione Marche ha così aderito alla "Carta di Bologna 2012", che conta sull'adesione di 14 Regioni di diversi Paesi europei dell'area mediterranea. Siglato a Bruxelles il 21 marzo scorso nell'ambito della conferenza del progetto "Maremed", il documento punta a rilanciare le politiche europee per lo sviluppo sostenibile e la protezione delle coste del Mediterraneo.

La "Carta di Bologna 2012" è nata grazie al nucleo di amministrazioni costiere che, nel corso degli anni, hanno potuto rafforzare ed estendere rapporti di cooperazione anche attraverso altri progetti europei come Coastance, Medgovernance, Shape, Resmar e Maremed. Nello specifico la "Carta di Bologna 2012" pone le basi per una più stretta cooperazione fra le Regioni mediterranee in tema di politiche relative alla gestione integrata delle zone costiere e dello spazio marittimo, dell'adattamento delle coste ai cambiamenti climatici e della mitigazione dei rischi costieri da alluvione, ingressione marina ed erosione.

**In allegato, foto dell'incontro tra gli assessori Gazzolo ed Eusebi**

## **Soil and the coastline protection - "Bologna Charter", the regional commissioner Paola Gazzolo meets the commissioner Paul Eusebi (Marche Region)**

Bologna, 2<sup>nd</sup> of May 2013 - "An important document for the implementation of new practices, to build a common European platform that can be the basis for initiating future collaborations and in particular for a common strategy of interventions on the coast of the Adriatic." These are the words of Paola Gazzolo and Paolo Eusebi, councillors for Soil and Coastline protection respectively of the Emilia-Romagna and the Marche Region, on the "Bologna Charter 2012".

The commissioner Gazzolo met today in Bologna, in the headquarters of the region, the colleague Eusebi, who signed the document. Even the Marche Region has thus adhered to the "Bologna Charter 2012", which counts on the adhesion of 14 regions from different European countries of the Mediterranean area. Signed in Brussels on 21 March at the conference of the project "MAREMED", the document aims to boost European policies for sustainable development and the protection of the Mediterranean coastline.

The "Bologna Charter 2012" was born thanks to the nucleus of coastal administrations that, over the years, have been able to strengthen and extend cooperation relationship through other European projects such as COASTANCE, Medgovernance, Shape, Resmar and MAREMED. Specifically, the "Bologna Charter 2012" lays the groundwork for closer cooperation between the Mediterranean regions in terms of policies related to the integrated management of coastal areas and maritime space, coastal adaptation to climate change and mitigating risks from coastal flooding, erosion and marine ingression.

Attached is the photo of the meeting between the commissioners Gazzolo and Eusebi